



Comitato di applicazione  
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 1/15 del 20 gennaio 2015**  
**Talent show “Tù sì que vales” su Canale 5 il 25 ottobre 2014**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori, nella sua riunione del 20 gennaio 2015:

VISTI gli atti del procedimento prot. n.95/14, riguardante l'esibizione dell' "uomo-lucertola" presente all'inizio della puntata del talent show "Tù sì que vales", trasmesso su Canale 5 il 25 ottobre 2014 a partire dalle ore 21,10 circa;

VISTA la proposta della Sezione istruttoria n.3, assegnataria del procedimento;

ESAMINATA la memoria difensiva pervenuta da Mediaset il giorno 22 dicembre 2014;

CONSIDERATO di non poter accogliere le deduzioni della suddetta Emittente dal momento che si ritiene elevato il rischio di emulazione da parte di un minore di quanto mostrato dal concorrente (in particolare, l'inserimento di un trapano funzionante in una narice), con l'aggravante, inoltre, dell'assenza di alcun tipo di avvertimento chiaro ed esplicito da parte dei conduttori sulla natura estrema e pericolosa dell'esibizione;

RITIENE sussistente, alla luce delle suesposte considerazioni, la violazione del Codice di autoregolamentazione, con particolare riferimento al punto 2.2 lettera a) e b) e 2.5;

RICHIEDE a codesta Emittente, ai sensi dell'art.35 c.4 del d.lgs. n.177/2005 come modificato, di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Si rileva altresì che successivamente sono qui pervenute segnalazioni relative ad un'altra *performance*, presente nella puntata del programma andata in onda lo scorso 8 novembre, relativa ad un mangiatore di spade, anch'essa presentata senza alcun tipo di avvertimento in merito alla sua pericolosità e a rischio di emulazione da parte di un minore non debitamente assistito.

Considerando l'affinità di tale caso con quello oggetto della presente risoluzione, il Comitato ritiene non necessario avviare un'ulteriore istruttoria (che, verosimilmente, riproporrebbe argomentazioni e deduzioni analoghe alla presente), tuttavia, stigmatizza la proposizione senza avvertimento e in orario di tv per tutti di simili esibizioni, ad alto tasso di pericolosità e suscettibili di indurre all'imitazione, Sollecita pertanto l'Emittente ad una particolare attenzione nella predisposizione di talent show di forte appeal per il pubblico dei più piccoli.

Roma, 3 febbraio 2015

Il Presidente  
(Maurizio Mensi)